

COMUNICATO AI LAVORATORI – RINNOVO DEL CONTRATTO - 2016/19

Colleghe e Colleghi,

l' 8 Gennaio, a seguito della convocazione formale da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, si aprirà la fase cruciale dell'iter per il rinnovo contrattuale.

In questi ultimi giorni si sono rincorse una serie di notizie le quali non sempre hanno ricalcato la realtà dei fatti, queste, foriere di irrealistiche fantasie, probabilmente a seguito di ubriacature da nettare, tentano di stravolgere quanto si sta mettendo in campo e quanto stà effettivamente avvenendo nella realtà.

Chiariamo in prima battuta che, con l'accordo confederale ratificato a Luglio 2016 sono stati riformati i comparti di contrattazione, questi sono stati accorpate in soli 4 settori che andranno sicuramente incontro ad aggiustamenti futuri, per essere resi omogenei.

Il comparto sicurezza e il soccorso pubblico sono stati tenuti, al momento, fuori da questi comparti, chiariamo che, i Vigili del Fuoco, in quanto comparto del soccorso pubblico stano procedendo al rinnovo contrattuale in totale autonomia, così come determinato dalla Legge 252/04, proprio perché comparto autonomo di contrattazione anche rispetto al comparto sicurezza.

A certificazione di ciò, la precedente convocazione avvenuta prima della fine dell'anno in un giorno diverso dal Comparto Sicurezza, come quella odierna (*allegata*) che vede impegnati i VVF il giorno 8 Gennaio, mentre il giorno successivo ci sarà il cosiddetto comparto sicurezza (*forze di polizia*), per questo motivo saremo unicamente noi gli artefici del nostro destino e dei nostri miglioramenti.

In riferimento alle risorse non ci sono novità particolari da aggiungere, si parte dagli **86 € messi** a disposizione dal Governo per la generalità dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, per poi verificare, già dall'incontro di Lunedì, quali altre risorse aggiuntive il governo metterà a disposizione per indennità e straordinari.

Intanto, la FP.CGIL. VVF. nel solco della politica contrattuale dell'intera Funzione Pubblica chiederà di destinare tutte le risorse economiche a istituti contrattuali tabellari per avere il massimo dell'effetto e del rendimento anche rispetto alle questioni di assicurazione e previdenziali.

Tutto ciò, nella consapevolezza che, terminata l'attuale fase di rinnovo contrattuale, già dalla finanziaria prossima, fine 2018, ci ritroveremo a discutere di risorse per rinnovi contrattuali del triennio 2019/2021, fase immediatamente successiva che ci permetterà di dare continuità alle richieste che non venissero accolte in questa tornata.

In attesa di conosceri i risultati degli incontri di palazzo Vidoni e nella speranza di avere buone notizie, considerate le difficoltà che molti di voi ci rappresentano, di comprensione dei vari istituti stipendiali che compongono lo stipendio e la busta paga, ma anche per meglio aiutarvi a comprendere gli effetti delle decisioni prese in fase di rinnovo contrattuale, nonché sui suoi effetti, in allegato pubblichiamo una scheda come strumento di supporto ai lavoratori per permettere un minimo di comprensione e chiarimento rispetto al funzionamento e ai meccanismi di tutte quelle voci che compongono la nostra busta paga e il nostro stipendio, molte delle quali, potrebbero essere oggetto di implementazione.

Giova chiarire che gli aumenti contrattuali e le cifre di cui si parla sono da considerare sempre al lordo delle ritenute di legge.

Coordinatore Regionale FP CGIL VVF UMBRIA

Michele D'AMBROGIO

